

LINEE-GUIDA DEPOSITO SUI DEPOSITI A MEZZO PEC

EX ART. 24, CO. 4, D.L. 137/2020

Elaborate da: Corte d'Appello e Procura Generale di Torino, Tribunale di Torino, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, Ordine degli Avvocati di Torino.

Le presenti linee-guida concernono l'invio a mezzo PEC, a norma dell'Art. 24, co. 4, DL 137/2020, degli atti del procedimento penale agli uffici giudiziari da parte dei difensori, secondo le modalità individuate dal [Prov. DGSIA 9.11.2020 \(e relativo Allegato\)](#).

1. Si ricorda che:

1a. L'invio mediante **PEC** ad uno degli indirizzi sottoindicati è **obbligatorio esclusivamente per le richieste di discussione orale e le conclusioni scritte ex art. 23 d.l. 149/2020** da inviare alla Corte d'Appello.

1b. Per tutti gli altri atti resta ferma la possibilità di deposito cartaceo.

1c. Gli **atti indicati dall'art. 415-bis, comma 3, c.p.p.** non possono essere inviati a mezzo PEC, ma vanno depositati presso la Procura della Repubblica attraverso il **portale del processo penale telematico** (N.B.: il deposito mediante PDP non è possibile per la Procura Generale neppure nel caso di avviso di conclusione indagini preliminari emesso nell'ambito di procedimento avvocato).

1d. Per il deposito delle **richieste di comunicazione delle iscrizioni ex art. 335 c.p.p.** continuerà ad essere utilizzata la procedura – già collaudata - di invio mediante PDA.

1e. Per l'**ufficio Esecuzione** della Procura ordinaria di Torino e della Procura generale restano in uso le **precedenti PEC** (indicate al punto 3e).

2. Si chiede di attenersi alle seguenti **INDICAZIONI** nella predisposizione della PEC, al fine di agevolare il lavoro delle cancellerie/segreterie e facilitare il corretto inoltro:

2a. OGGETTO DELLA PEC - indicare, nell'oggetto, i seguenti elementi, **rispettando l'ordine** di seguito indicato: la sezione e/o denominazione dell'Ufficio destinatario o cognome del/dei PM assegnatario o assegnatari in caso di coassegnazione, il numero di RG del fascicolo (sia RGNR che RG Dib o RG App), il nome della parte, il tipo di richiesta o di documento depositato, la data dell'eventuale udienza fissata.

2b. ATTO DEL PROCEDIMENTO - deve trattarsi di un **PDF nativo** (non derivante da scansione, ma creato come PDF) firmato digitalmente con firma PAdes o CAdes.

2c. ALLEGATI - sono sufficienti PDF scansionati non firmati digitalmente; devono consistere in file autonomi e rinominati (con numerazione progressiva degli atti che si depositano) secondo il seguente formato: "01 – *sintetica indicazione dell'atto*".

2d. INDICE DEGLI ALLEGATI - in caso di invio di una PEC con più documenti allegati all'atto, si richiede altresì la creazione di un ulteriore file, con funzione di **indice**, denominato "**00 – elenco documenti**" e contenente l'indice degli allegati.

3. Si chiede, sempre al fine di agevolare il lavoro delle cancellerie/segreterie, di effettuare **un unico INVIO** del medesimo atto e **un invio per ogni atto** di un singolo procedimento e di rispettare, laddove **previsti** dagli uffici, gli **ABBINAMENTI PEC-UFFICIO** (tuttavia, eventuali errori di abbinamento non comporteranno inammissibilità di sorta).

3a. Corte d'appello

Gli indirizzi PEC utilizzabili sono così individuati e **abbinati**:

- I. depositoattipenali.ca.torino@giustiziacert.it per le sezioni prima e seconda;
- II. depositoattipenali2.ca.torino@giustiziacert.it per le sezioni terza e quarta;
- III. depositoattipenali3.ca.torino@giustiziacert.it per la sezione quinta e la cancelleria centrale.

3b. Tribunale Torino (sezioni dibattimentali e GIP-GUP):

Gli indirizzi PEC sono i seguenti (sono **intercambiabili** e utilizzabili senza distinzione tra cancellerie o sezioni o GIP/GUP):

- I. depositoattipenali1.tribunale.torino@giustiziacert.it
- II. depositoattipenali2.tribunale.torino@giustiziacert.it
- III. depositoattipenali3.tribunale.torino@giustiziacert.it

3c. Procura Generale

Gli indirizzi PEC sono i seguenti (sono **intercambiabili** e utilizzabili senza distinzione):

- I. depositoattipenali.pg.torino@giustiziacert.it
- II. depositoattipenali2.pg.torino@giustiziacert.it

3d. Procura della Repubblica di Torino

La Procura Repubblica ha già dato conto, con separato e autonomo provvedimento, dell'**abbinamento** delle PEC ai magistrati. Il documento è reperibile al seguente link: https://www.procura.torino.it/allegatinews/allegato_14122020_caselle.xls (N.B.: per gli atti indicati dall'art. 415-bis, comma 3, c.p.p. utilizzare il PDP; per il deposito delle richieste di comunicazione delle iscrizioni ex art. 335 c.p.p. utilizzare la procedura di invio mediante PDA e per ufficio esecuzioni la PEC di cui al punto che segue).

3e. Uffici Esecuzioni (Procura ordinaria e Procura generale)

Restano in uso le **precedenti** PEC, anche se non incluse nel provvedimento DGSIA di cui al punto 1:

- Per l'Ufficio Esecuzioni della Procura Generale:
esecuzionepenale.pg.torino@giustiziacert.it
- Per l'Ufficio Esecuzioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale:
esecuzioni.procura.torino@giustiziacert.it

Corte d'Appello di Torino

Procura Generale di Torino

Tribunale di Torino

*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Torino*

*Ordine degli Avvocati di
Torino*